Comune di
SCANZOROSCIATE

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 03.02.2020

INDICE GENERALE

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 - Luogo della celebrazione

Art. 3 – Funzioni di celebrante

Art. 4 - Orario di celebrazione

Art. 5 - Tariffe

Art. 6 – Richiesta locali e organizzazione del servizio

Art. 7 - Casi non previsti dal presente regolamento

Art. 8 - Entrata in vigore

Art. 9 – Norme transitorie

Allegato A)

Art. 1
Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall' art. 106 all'art. 116 del codice civile e della Legge n. 76 del 20.05.2016, nonché le disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno.
2. La celebrazione del matrimonio e dell'unione civile è attività istituzionale garantita.

Art. 2
Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili e le unioni civili sono celebrati in via principale nella Sala Consiliare presso il Palazzo Comunale e, nel caso tale sala non sia disponibile, viene individuata la sala di riunione della Giunta Comunale.
2. Possono essere individuati con deliberazione della Giunta Comunale ulteriori uffici separati di Stato Civile, quali luoghi del territorio comunale a valenza culturale o paesaggistica, di cui il Comune ha o può conseguire la disponibilità.

Art. 3
Funzioni di celebrante

1. I matrimoni civili e le unioni civili possono essere celebrati, nel rispetto della vigente normativa, dal Sindaco e sulla base di sua apposita e facoltativa delega:
   a) dagli assessori e dai consiglieri comunali
   b) da cittadini italiani in possesso dei requisiti per essere eletti alla carica di Consigliere Comunale, secondo la vigente normativa.

Art. 4
Orario di celebrazione

1. I matrimoni civili e le unioni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato civile.
2. La celebrazione richiesta in orari diversi è subordinata alla disponibilità degli operatori dell'Amministrazione comunale ed al versamento dell'apposita tariffa, indicata nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Art. 5
Tariffe

1. Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili sono specificate nell'allegato A) e saranno aggiornate, con deliberazione della Giunta Comunale.
2. Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso:

- il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio
- il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio civile o dell'unione civile (utilizzazione sala, spese gestionali, riscaldamento, pulizia della sala e relativa pertinenza esterna).

Art. 6
Richiesta locali e organizzazione del servizio

1. Le sale sono concesse ai richiedenti prive di qualsiasi addobbo finalizzato alla celebrazione del matrimonio civile e dell'unione civile ma l'addobbo potrà essere effettuato a carico dei richiedenti.
2. La richiesta della sala consiliare deve essere inoltrata all'Ufficio di Stato Civile almeno 30 giorni prima della data del matrimonio civile e dell'unione civile, unitamente alla ricevuta del pagamento della tariffa, se dovuta.
3. La richiesta degli uffici separati di Stato Civile, istituiti con deliberazione della Giunta Comunale, deve essere inoltrata all'Ufficio di Stato Civile almeno 3 mesi prima della data del matrimonio civile e dell'unione civile, unitamente alla ricevuta del pagamento della tariffa.
4. Il corrispettivo è da versare alla tesoreria comunale. Non spetta alcun rimborso qualora la mancata prestazione del servizio sia imputabile alle parti richiedenti.
5. Il matrimonio e l'unione civile non può avere luogo nei seguenti giorni: 1 e 6 gennaio, la domenica di Pasqua e il lunedì dell'Angelo, il 25 aprile, il 2 giugno, il 1 novembre, il 24 -25 - 26 e 31 dicembre.

Art. 7
Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:
   - il codice civile
   - il DPR 3 novembre 2000 n. 396
   - il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
   - lo Statuto comunale

Art. 8
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore all'atto della seconda pubblicazione.

Art. 9
Norme transitorie

1. Il termine di tre mesi di cui all'art. 6, comma 3, non opera nel periodo di prima applicazione del regolamento e comunque fino a sei mesi dopo l'approvazione, da parte della Prefettura, dell'istituzione dell'ufficio di stato civile.

Allegato A)

TARIFFE

Le tariffe, non gravate da IVA, sono determinate come segue:

a) **Matrimonio e unione civile nella sala consiliare del Palazzo Comunale celebrato da lunedì a sabato dalle 9,00 alle 12,30 e lunedì, martedì e giovedì dalle 15,00 alle 18,00:**

- **per i residenti od originari di Scanzorosciate: gratuito**
- **per i non residenti e non originari di Scanzorosciate: € 100,00**

b) **Matrimonio e unione civile celebrato nella sala consiliare del Palazzo Comunale in altri giorni ed orari rispetto a quelli indicati al punto a):**

- **per i residenti od originari di Scanzorosciate: € 40,00**
- **per i non residenti e non originari di Scanzorosciate: € 200,00**

c) **Matrimonio e unione civile celebrato negli uffici separati di Stato Civile istituiti con deliberazione della Giunta Comunale:**

- **per i residenti od originari di Scanzorosciate: € 400,00**
- **per i non residenti e non originari di Scanzorosciate: € 500,00**